



Consiglio delle  
autonomie locali  
della provincia di Trento

Trento, 19 dicembre 2019  
DS

Egregio Signor  
dott. Mirko Bisesti  
Assessore all'istruzione, università e  
cultura  
Provincia autonoma di Trento  
Via Vannetti, 32  
38122 TRENTO

e p.c. Egregio Signor  
dott. Maurizio Fugatti  
Presidente  
Provincia autonoma di Trento  
Piazza Dante, 15  
38122 TRENTO

Egregio Signor  
dott. Roberto Ceccato  
Dirigente  
Dipartimento istruzione e cultura  
Provincia autonoma di Trento  
Via Gilli, 3  
38121 TRENTO

OGGETTO: direttive per il diritto allo studio ordinario; proposta *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio dei servizi ed interventi in materia di assistenza scolastica"*.  
Espressione del parere preordinato al raggiungimento dell'intesa.

Con la presente, si comunica che il Consiglio delle autonomie locali, nella seduta tenutasi il 18 dicembre u.s., ha valutato la proposta di cui all'oggetto, trasmessa con nota prot. 803650 d.d. 12 dicembre 2019, ed ha espresso, rispetto alla stessa,

**parere favorevole**

ai fini del raggiungimento dell'intesa prevista dalle vigenti disposizioni.

Il Consiglio ha, tuttavia, espresso l'auspicio che l'atto di indirizzo possa considerare le seguenti osservazioni, pervenute da alcune Comunità esercenti servizi ed interventi in materia di assistenza scolastica.

Con riferimento al **servizio di mensa**, il Consiglio ha colto favorevolmente la formale individuazione di un valore minimo di copertura del costo complessivo del servizio, da coprire mediante i proventi da tariffe. Ha condiviso, altresì, la fissazione di una tariffa massima unitaria del pasto, distinta per ciclo d'istruzione, formulando tuttavia l'auspicio che ne sia previsto un



meccanismo di periodico aggiornamento, in ragione dell'andamento del costo medio di aggiudicazione del servizio, da parte delle Comunità.

È stato, inoltre, rilevato, che - in relazione al servizio di mensa offerto dagli istituti scolastici paritari, che provvedono autonomamente, secondo il proprio ordinamento privatistico, all'appalto del relativo servizio - non risultano applicabili le prescrizioni di cui al punto 3.1, in materia di modalità di acquisizione della prestazione. A questo proposito, si auspica che l'atto di indirizzo disciplini espressamente la fattispecie, prevedendo la possibilità per le Comunità di stipulare convenzioni con gli stessi Istituti scolastici paritari, che intendano procedere autonomamente all'organizzazione del servizio nelle proprie strutture. In tali casi, le Comunità potranno riconoscere all'Istituto un costo pasto pari a quello praticato dall'appaltatore selezionato dalle stesse per lo svolgimento del servizio in altre mense scolastiche, o, se inferiore, pari al costo effettivamente sostenuto dall'Istituto paritario.

Al punto 3.1., ultimo paragrafo, si disciplina l'erogazione del servizio di mensa al di fuori dell'istituto scolastico, ove questo sia sprovvisto di appositi locali e dotazioni. In relazione a tale previsione, si chiede di sostituire la locuzione "*presenti sul mercato*" con "*pubbliche e private*", al fine di ampliare il novero dei soggetti con i quali la Comunità può operare, al fine di garantire il proficuo svolgimento del servizio.

Infine, si auspica che vengano previste adeguate forme di preventivo coordinamento tra gli Istituti scolastici e le Comunità, affinché l'orario scolastico sia determinato tenendo conto delle esigenze logistiche del servizio mensa, e che sia chiarito che la vigilanza e custodia degli studenti, durante la pausa pranzo, non rientra tra le competenze delle Comunità.

In relazione **all'impiego del budget assegnato** per il finanziamento dei diversi strumenti previsti dall'atto di indirizzo, si evidenzia che le Comunità sono tenute ad assicurare prioritariamente la copertura dei costi relativi al servizio di mensa, tenuto anche conto che la compartecipazione dell'utenza è calmierata dalla tariffa massima, prevista dallo stesso atto di indirizzo. A tal fine, esse si vedono costrette, in taluni contesti, ad impiegare anche parte delle risorse, che si vorrebbero destinare agli altri strumenti, quali gli assegni di studio. D'altra parte, si evidenzia che lo stesso atto di indirizzo considera prioritario il servizio di mensa, che deve essere "*garantito*" dalla Comunità, mentre la concessione degli assegni di studio risulta facoltativa ("*...gli assegni possono essere concessi...*").

Con specifico riferimento agli **assegni di studio**, si richiama l'opportunità di prevedere che essi possano essere riconosciuti anche a copertura delle rette di frequenza di Istituti paritari collocati fuori dalla Provincia di Trento, qualora la frequenza del percorso di istruzione o formazione in altro istituto della Provincia risulti gravoso in relazione alla distanza dal luogo di residenza. Tanto si richiede, evidenziando che la fattispecie non risulta coperta dagli assegni di studio riconosciuti dalla Provincia, i quali ineriscono alla sola frequenza di istituti paritari collocati nel territorio trentino.

Riguardo alle **agevolazioni di viaggio**, è stato, infine, richiesto di prevedere la possibilità di contribuire alle spese di trasporto anche per chi non presenta l'ICEF e che quindi non ha modo di accedere ad alcun beneficio, mantenendo la tariffa di 0,10 Euro al Km. Gli utenti delle valli periferiche, infatti spesso, sono costretti ad accompagnare i figli a scuola poiché gli orari degli autobus non consentono di arrivare in tempo alle lezioni del lunedì.

A disposizione per ogni chiarimento ritenuto opportuno, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Presidente  
dott. Patrizia Gianmoena





**Seduta di data:** 18 dicembre 2019

**Progressivo:** 75/2019

**Punto odg:** 5

**Quorum funzionale:** 15/19

**Votazione:** ore 18.05

**Presenti:** 19 (ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Michele Cereghini, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, cav. Silvano Daldoss, dott. Paride Gianmoena, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, Antonio Maini, Gianni Morandi, dott. Adalberto Mosaner, Luca Nicolussi Paolaz, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, Fulvio Ropelato, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer)

**Assenti:** 10 (dott. Alessandro Andreatta, Ivo Bernard, Isacco Corradi, Luca Ferrari, dott. Paride Gianmoena (Valle di Fiemme), Christian Girardi, dott. Mirko Montibeller, Ketty Pellizzari, dott. Francesco Valduga, Antonio Valentini)

➤ **Votanti:** 18

✓ **Favorevoli:** 18 (ing. Alessandro Betta, Daniele Biada, Stefano Bisoffi, Michele Cereghini, Maria Ceschini, dott. Cristian Comperini, cav. Silvano Daldoss, dott. Paride Gianmoena, dott. Ugo Grisenti, Fabrizio Inama, Antonio Maini, Gianni Morandi, dott. Adalberto Mosaner, Roberto Oss Emer, Albert Rattin, Fulvio Ropelato, p.i. Claudio Soini, Vittorio Stonfer)

✓ **Contrari:** 0

✓ **Astenuti:** 0

➤ **Non votanti:** 1 (Luca Nicolussi Paolaz)

**Dichiarazioni a verbale:**

nessuna

vedi allegato

Note:

**Presidente:** dott. Paride Gianmoena

**Verbalizzante:** dott.ssa Paola Foresti

